



Biblioteca della Fondazione Collegio San Carlo di Modena

Regolamento

1 - Istituzione e finalità

La Fondazione Collegio San Carlo di Modena, secondo statuto, si propone “la formazione civile, intellettuale, professionale e religiosa dei giovani, anche oltre il compimento del corso degli studi e l’elaborazione e la diffusione della cultura con particolare riferimento alle scienze sociali e religiose”. La Biblioteca della Fondazione è una delle attività individuate come utili per il raggiungimento di tali scopi statutari.

La Fondazione Collegio San Carlo aderisce ai principi generali che ispirano l’attività delle biblioteche e in particolare ai principi del Manifesto dell’UNESCO (United Nations Educational Scientific and Cultural Organization) sulle biblioteche pubbliche (1994) e alla Dichiarazione sulle Biblioteche e sulla libertà intellettuale dell’IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) del 1999, in base ai quali intende favorire il pieno esercizio del diritto all’informazione.

La Biblioteca San Carlo assume inoltre come principio e come pratica la cooperazione tra istituti bibliotecari di diversa natura, pubblica e privata, con particolare riferimento agli istituti esistenti nei territori della Provincia di Modena e della Regione Emilia-Romagna e, più in generale, dello Stato italiano. In questo quadro, la Biblioteca aderisce al sistema bibliotecario della Provincia di Modena, al sistema bibliotecario della Regione Emilia-Romagna e al Servizio Bibliotecario Nazionale, fatta salva la verifica degli oneri e obblighi di partecipazione.

La Biblioteca aderisce ai principi della L.R. 24/3/2000 n. 18 della Regione Emilia-Romagna e rispetta le regole catalografiche e gli standards indicati dagli organismi preposti di livello regionale e nazionale.

2 - Patrimonio e bilancio

La Fondazione Collegio San Carlo destina all’uso di biblioteca locali di sua proprietà o disponibilità sufficienti per la corretta conservazione e fruizione delle collezioni, tenendo conto in sede di programmazione generale anche delle esigenze di medio e lungo termine.

Compatibilmente con i vincoli strutturali e di tutela del patrimonio artistico la Biblioteca si impegna a favorire l'accesso alla biblioteca e a i suoi servizi da parte degli utenti disabili.

Il patrimonio della Biblioteca della Fondazione Collegio San Carlo è costituito da volumi antichi e moderni, periodici, audioregistrazioni, banche dati bibliografiche e testuali su cd-rom e in linea, italiani e stranieri. Tale patrimonio è orientato, secondo statuto, allo studio e alla ricerca nel campo della filosofia, delle scienze umane e sociali e delle scienze religiose, con particolare attenzione alla dotazione di periodici.

La Biblioteca è dotata inoltre di arredi, strumentazione informatica e cataloghi informatizzati per volumi antichi e moderni, periodici, audiocassette.

La Fondazione, compatibilmente con le proprie possibilità gestionali, destina una quota parte del proprio bilancio per l'incremento del patrimonio, per l'adeguamento della strumentazione e per il buon funzionamento dei servizi, tenuto conto degli standards internazionali previsti per le biblioteche specialistiche. Per raggiungere tale scopo la Biblioteca può stipulare convenzioni, partecipare a consorzi con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, ricercare e sollecitare forme di finanziamento e sponsorizzazione.

La Biblioteca presenta di norma programmi poliennali e dettagliati programmi annuali comprensivi di proposta di budget alle scadenze previste dagli uffici amministrativi. Al termine di ogni anno la Biblioteca presenta relazione sulle attività corredate da dati statistici di carattere quantitativo e qualitativo.

3 - Organizzazione funzionale

L'attività della Biblioteca è basata sull'analisi strutturata dei bisogni della propria utenza, interna e esterna. Su questa base la Biblioteca individua gli interventi funzionali e le integrazioni patrimoniali necessarie che vengono inserite nella programmazione poliennale e annuale della Biblioteca.

La Biblioteca tende costantemente ad ampliare il numero dei propri utenti locali e remoti e a raggiungere la propria utenza potenziale. Per il trattamento dei materiali la Biblioteca adotta le procedure previste dalla disciplina biblioteconomica.

La Biblioteca sviluppa le funzioni di gestione delle collezioni e dei servizi, il coordinamento delle risorse umane, la predisposizione e la rendicontazione del budget, la richiesta di finanziamenti, l'attuazione di programmi di cooperazione e di progetti speciali, il trattamento fisico, la conservazione, il trattamento catalografico dei materiali, il prestito locale e interbibliotecario

nazionale e internazionale, la consulenza all'utenza, la promozione del patrimonio e dei servizi.

La Biblioteca opera nel quadro delle linee strategiche indicate dal Consiglio di Amministrazione e secondo le linee guida definite dal Direttore Scientifico della Fondazione.

4 - Personale e risorse umane

Per raggiungere i propri obiettivi la Biblioteca si avvale di personale e di collaboratori interni ed esterni, scelti in base alle specifiche competenze e ai progetti da realizzare. La Fondazione rispetta e valorizza le capacità e le specificità professionali dei singoli e destina risorse alla formazione e all'aggiornamento professionale dei diversi operatori. La Biblioteca è diretta dal Direttore scientifico della Fondazione ed è dotata di personale adeguato culturalmente e professionalmente preparato.

5 - Servizio al pubblico

La Biblioteca offre i propri servizi sulla base dei principi di uguaglianza nell'accesso, imparzialità e continuità. La Biblioteca offre i servizi di consultazione in sede, prestito (locale e interbibliotecario), consulenza bibliografica, formazione per gli utenti, realizzazione di bibliografie specialistiche. I servizi di base della Biblioteca (consultazione, studio e prestito locale) sono gratuiti. Le caratteristiche dei servizi e i diritti degli utenti sono indicati nella Carta dei servizi.

6 - Rapporti con l'utenza

La Fondazione si dota di strumenti in grado di valutare il funzionamento della biblioteca, la sua rispondenza agli obiettivi definiti e il gradimento degli utenti.

Modena, gennaio 2010